

Emergenza smog - Legambiente assegna il Trofeo Tartaruga: il mezzo più lento è il bus. Quattro domeniche a piedi. Il 28 febbraio verrà chiuso tutto il centro A Porta Nuova e Tiburtina blocchi il 3 marzo

PESCARA. Contro lo smog arrivano le domeniche ecologiche. Dopo l'allarme polveri sottili la giunta ha deciso di intervenire, forse sollecitata anche da una lettera del Pd. Intanto ieri Legambiente ha assegnato il Trofeo tartaruga. Il mezzo più lento per spostarsi in città? Il bus.

Per combattere lo smog il Comune ha deciso di intervenire drasticamente: mezza città sarà chiusa alle auto per quattro domeniche consecutive, a partire dalla prossima. Verranno sperimentati blocchi del traffico mai adottati finora. Domenica prossima, dalle 8 alle 18, verrà transennato tutto il centro da piazza Italia fino a via Milite Ignoto, compreso corso Vittorio Emanuele.

La domenica successiva la chiusura interesserà Porta Nuova e via Tiburtina. Poi, toccherà ai Colli. Infine, tutto il centro, i Colli, Porta Nuova e la Tiburtina.

Il sindaco Luigi Albore Mascia ha deciso di fare una scelta coraggiosa dopo aver visto gli ultimi dati delle micropolveri che indicano di nuovo un superamento dei limiti di sicurezza. Pescara sarà tra le prime città del centro sud ad adottare provvedimenti così imponenti contro lo smog. Oggi, il vice sindaco e assessore al traffico Bernardino Fiorilli illustrerà i provvedimenti nei dettagli.

A sollecitare l'amministrazione comunale perché adottasse misure forti contro l'inquinamento era stato anche il Partito Democratico, che ieri in una lettera aperta firmata da tutti i consiglieri comunali e dal segretario cittadino Stefano Casciano aveva strigliato la giunta per aver fatto poco o nulla sul fronte dei provvedimenti antismog. Nella lettera, che riporta i preoccupanti dati resi noti domenica scorsi dall'Arta, il Pd notava con preoccupazione che «Pescara ha già buttato al vento il bonus che la legge riserva alle città».

Intanto ieri, in occasione della campagna Mal'Aria, Legambiente ha assegnato l'annuale Trofeo Tartaruga, al termine dell'iniziativa che verifica i tempi di percorrenza con mezzi diversi in città.

I cinque volontari hanno coperto i 2,8 km tra l'incrocio Palaelettra-viale Marconi e piazza Sacro Cuore con la bici, lo scooter, l'auto, il bus e a piedi. Il mezzo che ha coperto il tragitto in minor tempo, 9 minuti, è stato lo scooter, il più lento, con 31 minuti, il bus (vedi tabella).

Un risultato che, secondo Antonio Sangiuliano della segreteria regionale, «è la prova lampante che a Pescara si fa ancora troppo poco per alleggerire l'area urbana dal pesante traffico dei veicoli privati». Secondo Sangiuliano bisogna quindi estendere il più possibile le corsie preferenziali per fare in modo che l'autobus, attuale cenerentola della mobilità, abbia «una reale concorrenzialità rispetto alle auto private».